



Inoltre, in relazione agli adempimenti richiamati dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i., in data 17/12/2014 si è svolta la riunione periodica ai sensi dell'art. 35 della stessa norma.

Nel corso della riunione è stata evidenziata, a seguito delle novità organizzative dell'azienda, la necessità di aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e la volontà dell'Azienda di procedere in tal senso.

Il DVR comunque in vigore viene integrato con gli elementi di aggiornamento di seguito riportati:

- 1) gli Ordini di Servizio nn. 1, 2, 7, 8, 9 e 10 del 2014 sulla struttura organizzativa della Sogesid;
- 2) l'aggiornamento della microstruttura aziendale al 10/9/2014;
- 3) il nuovo organigramma aziendale al 23/9/2014;
- 4) il funzionigramma aggiornato al 29/10/2014;
- 5) copia del rapporto finale di Audit Specifico n.1/2014 "RSPP";
- 6) l'elenco aggiornato del personale in forza al 31/12/2014 suddiviso per sede di lavoro;
- 7) la nota di recesso dalla locazione dei locali dell'ufficio di Roma, via Calabria, 56 p. terzo, int. 6, scala 1 - prot. 1169 del 14/3/2014;
- 8) il nuovo contratto di locazione dell'immobile di via Calabria, 35 che include anche i piani terra e seminterrato;
- 9) l'analisi dei Registri Infortuni sul Lavoro della sede di Roma, via Calabria 35, dell'ufficio di Napoli e di quello di Palermo aggiornati alla data odierna evidenzia che per l'anno 2014 presso la sede di Roma si sono verificati n. 4 infortuni;



- 10) la c.i. prot. 719 del 25/2/2014 del RSPP sulle misure da adottare per migliorare la sicurezza dell'accesso agli uffici della sede;
- 11) la comunicazione interna prot. 1916 del 7/5/2014 relativa all'iscrizione della Sogesid al SISTRI;
- 12) le note del RLS prot. 2206 del 24/2/2014 e del 12/9/2014 sulla carenza del servizio di pulizia degli uffici e la c.i. prot. C-03983 del 21/10/2014 per l'effettuazione di un programma di disinfestazione e pulizie straordinarie dei locali e la nota trasmessa dalla società affidataria MAST scarl in cui si richiede in particolare una maggiore cura nell'espletamento del servizio;
- 13) le copie dei DUVRI predisposti dall'azienda per l'affidamento dei servizi di portierato/reception e pulizie;
- 14) l'elenco del personale che ha effettuato il corso di formazione sulla sicurezza;
- 15) la c.i. prot. C-04161 del 7/11/2014 del RSPP relativo al Piano di formazione per il 2015;
- 16) copia delle mail di conferma dell'attivazione del corso in e-learning per il RLS;
- 17) la nota prot. C-04080 del 28/10/2014 del RSPP che evidenzia la necessità di aggiornamento del DVR;
- 18) la c.i. prot. C-04207 del 11/11/2014 con il quale si trasmette l'estratto del verbale del CdA con l'affidamento delle deleghe in materia di sicurezza all'Ing. Giammari;
- 19) la c.i. prot. C-04347 del 26/11/2014 con la quale si propone di dare corso ad alcune attività urgenti con l'attuale società affidataria, con l'indicazione apposta dal PAD di aderire alla fornitura dei servizi con la CONSIP.



In relazione alla Sorveglianza Sanitaria, nel corso del 2014 sono state effettuate le visite in scadenza per i dipendenti e per i neo assunti. Il Medico Competente ha comunicato che non sono emerse patologie correlabili al lavoro.

La valutazione del rischio stress lavoro correlato, effettuata dallo stesso Medico Competente, non ha evidenziato la necessità di adottare diverse misure di prevenzione.

Sono stati, inoltre, esaminati il piano di formazione per la sicurezza per il 2015, la sorveglianza sanitaria e i dispositivi di protezione individuali.

Inoltre, in merito all'attività di igiene del lavoro, si evidenzia come in data 17.12.2014 si sia svolto il sopralluogo congiunto negli ambienti di lavoro, ai sensi di quanto disposto dalla lettera f) del comma 1, dell'art. 25 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.. Durante il sopralluogo il medico competente, unitamente al RSPP, ha aggiornato l'attività di informazione dei lavoratori sui rischi specifici presenti in azienda. A seguito del sopralluogo il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha evidenziato alcune carenze del servizio di pulizia dei locali che, però, dovrebbero essere superate con l'ormai prossimo affidamento ad un nuovo soggetto. L'Ing. Giammari comunica invece l'impegno a far effettuare un intervento di razionalizzazione delle postazioni di lavoro.

Con c. i. prot. n. C-00103 del 15/1/2015 è stata trasmessa copia del verbale della Riunione Periodica sulla Sicurezza completa di allegati all'Organismo di Vigilanza, in ottemperanza a quanto previsto dalle procedure.

A seguito dei tempi di svolgimento delle procedure di affidamento dei servizi di gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro da parte della Consip, non è stato ancora



possibile nel corso del 2014 acquisire il nuovo affidatario per lo svolgimento delle attività di sorveglianza sanitaria e di medico competente. Il servizio è stato comunque svolto in regime di proroga dall'attuale affidatario in attesa dell'attivazione della Convenzione Consip.

Inoltre, nel corso del 2014 è stato erogato il corso di aggiornamento per il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza nonché la formazione obbligatoria al personale dipendente non dirigente. Per il 2015 è prevista l'erogazione della formazione obbligatoria in materia di sicurezza anche per il personale dirigente.

5.2 Informazioni sul personale dipendente

In merito alle informazioni attinenti il personale si comunica che al 31/12/2014 il personale dipendente è pari a 140 unità, di cui 81 a tempo indeterminato e 59 a tempo determinato, la cui composizione e movimentazione è sintetizzata nelle tabelle che seguono:

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Uomini (numero)	9	5	50	64
Donne (numero)	3	5	68	76
Totale	12	10	118	140
Contratto a tempo indeterminato	11	10	60	81
Contratto a tempo determinato	1	0	58	59
Totale	12	10	118	140
Età media	55	51	40	49
Anzianità lavorativa	11	16	4	10



Turnover	31- dic.2013	Assunzioni	Dimissioni, pensionamenti, cessazioni	Passaggi di categoria	Trasformazioni	31- dic.2014
Dirigenti	12	0	-1	0		11
Quadri	10	0	0	0	0	10
Impiegati	51	1		0	8	60
Contratto a tempo indeterminato	73	1	-1	0	8	81
Dirigenti	1	0		0		1
Quadri	0	0		0	0	0
Impiegati	63	6	-3	0	-8	58
Contratto a tempo determinato	64	6	-3	0	-8	59
totale	137	7	-4	0	0	140
Numero medio	118					140

Si fa presente che nel corso del 2014 si è proceduto alla stabilizzazione di n. 1 risorsa di sede assunta in forza della L. 68/1999 in quota disabili.

Inoltre, sono state stabilizzate n. 7 risorse distaccate presso il MATTM attraverso la trasformazione dei relativi contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato le quali avevano proposto ricorso avanti al Tribunale Civile di Roma ottenendo sentenza favorevole. È stata proposta impugnativa delle predette sentenze. Infine, è stato trasformato un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con n. 1 risorsa che aveva proposto ricorso avanti al Tribunale Civile di Roma ottenendo sentenza favorevole.



Si è infine sottoscritto un Accordo di secondo livello con le OO.SS. nazionali in data 22 dicembre 2014 per poter derogare al limite percentuale di contratti a tempo determinato stipulabili dall'azienda, previsto dal D.L. 34/2014 convertito in L. 78/2014. Nel medesimo accordo l'azienda si è impegnata alla stabilizzazione di n. 6 risorse da tempo determinato a tempo indeterminato entro il 31 marzo 2015.

Si rappresenta che nel corso dell'esercizio non si sono verificati gravi eventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Nella tabella che segue vengono evidenziate le assenze per malattia e maternità.

Salute e Sicurezza	Malattia	Infortunio	Maternità
Contratto a tempo indeterminato (gg.)	640	30	496
Contratto a tempo determinato (gg)	523	0	33
Contratto a tempo parziale (gg.)	105	91	46

5.3 Protezione dell'ambiente

In merito alle informazioni attinenti all'ambiente è da rilevare che la Società non necessita di un adeguamento degli impianti e/o attivazioni di nuovi processi produttivi eco-compatibili e non ha causato danni per i quali è stata dichiarata colpevole e per i quali sono state inflitte sanzioni o pene.

La Società continua comunque ad attivare ogni iniziativa utile alla limitazione degli sprechi, alla raccolta differenziata, allo smaltimento delle attrezzature informatiche obsolete e allo smaltimento dei rifiuti speciali prodotti in azienda.



Come già evidenziato la Società è impegnata, per missione e di concerto con il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, a sviluppare ogni iniziativa utile volta alla protezione dell'ambiente.

5.4 Indagini dell'Autorità Giudiziaria

Con riferimento ad indagini in corso da parte della Procura della Repubblica di Roma in merito ad attività realizzate dalla Società per l'emergenza socio-economica ambientale nella Laguna di Grado e Marano, sono stati notificati ad un ex rappresentante legale della Società, ad un ex direttore generale ed a un dirigente della Società informazioni di garanzia. Ad oggi non si hanno notizie in merito sulla conclusione delle indagini da parte della Procura.

In merito ai provvedimenti assunti dall'Autorità Giudiziaria per fatti inerenti gli interventi di bonifica delle discariche denominate "A", "B" e "C" del Sito di Interesse Nazionale di Pioltello e Rodano a carico di dirigenti della Società e di un ex consigliere di amministrazione, si fa presente che nel mese di giugno sono state revocate le misure cautelari ed il procedimento nel mese di febbraio 2015 è stato trasferito per competenza dal Tribunale di Milano a quello di Roma a seguito di conforme pronuncia da parte della Corte di Cassazione. Nel merito, si conferma che la Società ha verificato che, sulla base degli elementi raccolti e delle informazioni ad oggi note, non risultano sussistere rischi che possano o potranno interessare i dati esposti nel bilancio di esercizio.



5.5 Attività di Assistenza Tecnica

Per quanto attiene le attività di Assistenza Tecnica svolte dalla Società a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si segnala, come già esplicitato nel paragrafo 1, che allo stato sono attivi 19 Atti Convenzionali; di tali Convenzioni, 8 sono state stipulate recentemente nell'ambito della Convenzione - Quadro sottoscritta nel mese di gennaio 2015 che definisce e uniforma i processi di pianificazione e controllo delle attività di assistenza tecnica all'Amministrazione nonché di tariffazione e fatturazione delle prestazioni, ecc.

Al fine di dare attuazione ai suddetti nuovi Atti Convenzionali e garantire le necessarie professionalità al Ministero, la Società ha avviato le procedure di reclutamento del personale avvalendosi del supporto di Commissioni di selezione esterne composte rispettivamente da un Generale, indicato dal Comandante del NOE – Comando dei Carabinieri Tutela Ambiente, che ha assunto la carica di Presidente, da un Professore della materia, indicato dal Magnifico Rettore dell'Università "La Sapienza" di Roma e da un dipendente della Società, con funzioni Direttive esperto della materia; sono stati già indetti al riguardo 5 Avvisi di Selezione, con l'obiettivo di procedere all'assunzione del personale entro il mese di aprile.

6. Fatti di rilievo ed evoluzione prevedibile della gestione

Con nota del 24 marzo 2015 l'ANAC ha comunicato che ad esito di attività ispettive condotte in merito all'affidamento per la realizzazione della progettazione esecutiva e di esecuzioni dei



lavori di messa in sicurezza dell'Area ex Resit, per le *“criticità emerse nel corso di istruttoria rimette alla stazione appaltante le valutazioni circa la adozione di un provvedimento in autotutela al fine di revocare l'aggiudicazione a favore dell'ATI Treerre spa / Italrecuperi srl”*. L'indagine condotta dall'Autorità è conseguente ad una richiesta formulata dalla Sogesid alle Prefetture di Napoli, di Roma e per conoscenza all'ANAC a seguito del mutamento della compagine Societaria della Treerre Spa e dell'inchiesta denominata *“mafia capitale”* ancora in corso da parte della Procura di Roma. La Sogesid sta valutando le azioni più opportune per dare seguito alla richiesta dell'ANAC dovendo tener conto degli interessi delle parti in causa e della necessità di salvaguardare l'azione di intervento avviata su un territorio caratterizzato da un diffuso e perdurante inquinamento.

Rispetto alla scenario programmatico illustrato al paragrafo 1, che registra già diversi atti sostanziali, nel 2015 la Società proseguirà a fornire un supporto (sia in termini di assistenza tecnica, che di progettazione e attuazione) per la realizzazione delle iniziative che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, attraverso le Direzioni Generali, intende porre in essere, in ottemperanza all'*Atto di Indirizzo del Ministro alla Sogesid per il 2015*, sottoscritto in data 1 dicembre 2014, cui ha fatto seguito la *Convenzione Quadro*, sottoscritta il 22 gennaio 2015 e registrata dalla Corte dei Conti, che focalizza l'azione del Dicastero, in particolare, sui temi: del dissesto idrogeologico; della qualità delle acque con il superamento delle procedure di infrazione; della bonifica dei siti inquinati di interesse nazionale ed il rafforzamento della *governance* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in relazione alle iniziative in materia di gestione integrata dei rifiuti,



della qualità dell'aria ed efficienza energetica; della tutela e conservazione del patrimonio naturale; di pianificazione e gestione del territorio, della promozione e valorizzazione della *green economy*.

Ciò premesso, verrà data piena attuazione alle Convezioni attuative ad oggi sottoscritte con tutte le Direzioni Generali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nella scia delle nuove modalità organizzative e funzionali definite attraverso l'Atto di Indirizzo del Ministro alla Sogesid per il 2015 e la conseguente Convenzione Quadro, registrando una diversificazione specialistica non assicurata in passato.

Proseguirà, altresì, l'attività di reclutamento del personale che andrà a potenziare l'*expertise* della Società, attraverso procedure di reclutamento con Commissioni di valutazione esterne. Si sottolinea inoltre come sia in corso un processo virtuoso affinché la struttura della Convenzione Quadro rappresenti il punto di riferimento programmatico anche per disciplinare i rapporti con le Amministrazioni locali e gli interlocutori istituzionali che intervengono, a diverso titolo, sui temi ambientali (Unità di Missione della PCM, Commissari delegati, Autorità Portuali, etc.).

Da ultimo, sono in corso di negoziato tutte le iniziative strategiche e trasversali illustrate al paragrafo 1, la cui attuazione consentirà un salto qualitativo del ruolo della Società passando da soggetto esecutore/attuatore a soggetto proattivo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Si fa riferimento ai progetti strategici relativi: alle "Unità Tecnica di Progetto", al GeoPortale, alla Scuola dell'Acqua, alla partnership con i Paesi terzi sui temi ambientali.



* * * * *

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso al 31.12.2014 evidenzia un utile di € 153.570,42 che Vi proponiamo di destinare a riserva straordinaria per € 145.891,90 previo invio a riserva legale dell'importo di € 7.678,52 pari al 5% dell'utile netto.

* * * * *

A seguito della scadenza del mandato triennale del Collegio Sindacale occorre provvedere alla nomina dei componenti dell'organo di controllo per il triennio 2015-2017 con la determinazione dei relativi compensi e, su proposta motivata del Collegio Sindacale, al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il medesimo triennio.

In ultimo l'assemblea è chiamata a deliberare in merito alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di permanenza in carica del Presidente ed Amministratore Delegato, in forza del preminente interesse della società, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale, le cui motivazioni sono riportate nella relazione all'uopo predisposta.

Cogliamo l'occasione, infine, per ringraziare tutte le risorse impegnate nel perseguimento degli obiettivi aziendali che hanno consentito con capacità e professionalità la conferma del ruolo della Società.

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO


ATTIVO

	31.12.2014		31.12.2013	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
a) parte richiamata	0		0	
b) parte non richiamata	20.658.276	20.658.276	20.658.276	20.658.276
IMMOBILIZZAZIONI				
<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>				
Costi di impianto e ampliamento	0		0	
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0		0	
Altre	29.516	29.516	38.862	38.862
<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>				
Impianti e macchinari	14.406		21.879	
Altri beni	115.212	129.618	152.173	174.052
<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>				
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>				
Crediti				
verso altri	97.049		101.627	
Altri titoli	0	97.049	0	101.627
Totale immobilizzazioni		256.183		314.541
ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>RIMANENZE</i>				
Lavori in corso	48.560.365	48.560.365	44.302.222	44.302.222
<i>CREDITI</i>				
<i>esigibili entro l'esercizio successivo:</i>				
verso clienti	14.366.376		15.946.570	
verso controllanti	2.029.976		2.217.864	
tributari	1.447.003		1.503.933	
imposte anticipate	819.253		197.091	
verso altri	180.521	18.843.129	151.190	20.016.648
<i>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>				
	0	0	0	0
<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>				
Depositi bancari e postali	49.406.802		49.877.819	
Denaro e valori in cassa	576	49.407.378	789	49.878.608
Totale attivo circolante		116.810.872		114.197.478
RATEI E RISCOINTI		35.279		51.309
Totale attivo		137.760.610		135.221.604




	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>
PATRIMONIO NETTO		
CAPITALE	54.820.920	54.820.920
RISERVA LEGALE	953.261	923.006
ALTRE RISERVE		
Riserva Straordinaria	1.098.409	1.068.977
Riserva da arrotondamento	<u>0</u>	<u>0</u>
	1.098.409	1.068.977
UTILE D'ESERCIZIO	<u>153.570</u>	<u>605.094</u>
	<u>57.026.160</u>	<u>57.417.997</u>
FONDO PER RISCHI E ONERI		
per imposte differite	52.888	52.888
altri	<u>2.677.000</u>	<u>555.858</u>
	<u>2.729.888</u>	<u>608.746</u>
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>451.353</u>	<u>449.207</u>
DEBITI		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo:</i>		
Acconti	65.395.994	63.149.977
Debiti verso fornitori	5.909.030	6.387.790
Debiti tributari	4.467.044	5.142.166
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	659.102	703.806
Altri debiti	<u>1.122.039</u>	<u>1.361.915</u>
	77.553.209	76.745.654
RATEI E RISCONTI	0	0
Totale passivo	<u>137.760.610</u>	<u>135.221.604</u>
CONTI D'ORDINE		
Garanzie personali prestate	572.607	759.264
Garanzie personali ricevute	7.679.828	5.534.713
Impegni		
- Altri	<u>25.475.026</u>	<u>27.020.883</u>
	<u>33.727.461</u>	<u>33.314.860</u>



CONTO ECONOMICO

	2014		2013	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		16.233.183		11.333.816
Variazioni dei lavori in corso		4.640.492		12.427.274
Altri ricavi e proventi		37.992		108
		<u>20.911.667</u>		<u>23.761.198</u>
COSTI DELLA PRODUZIONE				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		45.978		92.267
per servizi		14.855.416		14.562.373
per godimento di beni di terzi		589.133		715.864
per il personale				
<i>salari e stipendi</i>	6.154.948		6.017.601	
<i>oneri sociali</i>	2.013.926		1.960.062	
<i>trattamento di fine rapporto</i>	446.401		408.149	
<i>altri costi</i>	330.821	8.946.096	302.487	8.688.299
Ammortamenti e svalutazioni				
<i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	23.996		58.081	
<i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	62.534		64.952	
<i>svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante</i>	330.000	416.530	178.593	301.626
Accantonamenti per rischi		2.199.011		92.000
Oneri diversi di gestione		124.300		181.560
		<u>(27.176.464)</u>		<u>(24.633.989)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione		<u>(6.264.797)</u>		<u>(872.791)</u>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Altri proventi finanziari				
<i>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	914		2.534	
<i>proventi diversi dai precedenti v/ altri</i>	8.919.221	8.920.135	2.240.251	2.242.785
Interessi e altri oneri finanziari				
<i>interessi e commissioni v/ altri</i>		(6.043.359)		(612.220)
Totale proventi ed oneri finanziari		<u>2.876.776</u>		<u>1.630.565</u>
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0		0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi				
<i>altri proventi straordinari</i>	8.160.697	8.160.697	554.679	554.679
Oneri				
<i>altri oneri straordinari</i>	4.022.424		26.938	
<i>oneri straordinari da arrotondamento</i>	1	(4.022.425)	0	(26.938)
Totale delle partite straordinarie		<u>4.138.272</u>		<u>527.741</u>
Risultato prima delle imposte		750.251		1.285.515
Imposte sul reddito dell'esercizio				
<i>Imposte correnti</i>	1.218.843		718.999	
<i>Imposte anticipate</i>	(622.162)		(38.578)	
<i>Imposte differite</i>	0	(596.681)	0	(680.421)
Utile dell'esercizio		<u>153.570</u>		<u>605.094</u>



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014

1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato redatto in conformità allo spirito ed al dettato del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (predisposto conformemente allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal conto economico (elaborato secondo lo schema di cui agli art. 2425, 2425 bis del Codice civile) e dalla presente Nota integrativa. Il bilancio corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed redatto con l'osservanza dei Principi Contabili Nazionali recentemente adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento degli stessi nel 2014, approvati e pubblicati in via definitiva dall'Organismo Italiano di Contabilità in data 5 agosto 2014 e nel mese di gennaio 2015.

Sono state, altresì considerate le raccomandazioni impartite dalla Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti per la statuizione dei Principi Contabili e le raccomandazioni formulate dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, ove opportuno, l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre leggi. Inoltre, vengono in essa fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a consentire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda i fatti significativi intervenuti in data successiva alla data di riferimento del bilancio e all'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Si comunica altresì che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui agli art. 2423- comma 4) e 2423 bis del Codice Civile, per il mancato avverarsi di eventi eccezionali.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

In conformità all'art. 2423-bis del Codice Civile, la valutazione delle voci è effettuata



secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Di seguito sono esposti i più significativi criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio, conformi alle indicazioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile e identici a quelli adottati nel precedente esercizio.

Ai fini di una lettura organica e completa del presente documento è opportuno segnalare che ulteriori elementi in ordine ai criteri di valutazione vengono forniti in sede di commento delle singole poste di bilancio.

1.1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, previo consenso del Collegio Sindacale.

Più precisamente, si tratta di costi effettivamente sostenuti che non esauriscono la propria utilità nell'esercizio in cui sono intervenuti e manifestano una capacità di produrre benefici economici. Di essi sono state accertate la congruenza in relazione all'oggetto dell'attività e i presupposti di recuperabilità nel tempo.

I suddetti costi, esposti nel rispetto di quanto previsto dal n. 5, 1° comma, art. 2426 C.C., sono indicati al netto delle quote di ammortamento stanziare nei vari esercizi in misura costante in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente, la determinazione delle quote di ammortamento è avvenuta adottando i seguenti criteri:

- spese sostenute per ristrutturazioni e manutenzioni straordinarie sui beni immobili condotti in locazione sulla base della loro utilità fissata convenzionalmente pari alla durata del contratto di locazione;
- software, in tre anni.

1.2. Immobilizzazioni materiali

Sono costituite da beni di uso durevole fisicamente esistenti, costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'impresa, impiegati come strumenti della gestione caratteristica.

Sono valutate al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e sono